Porto Mantovano

Inclusione, lavoro e socialità La scelta del Drasso Park

• Presentato il nuovo corso del parco affidato a La Quercia e Alce Nero Tra le novità il "Drasso Lab"

AURORA BUIO

Inclusione, lavoro e partecipazione. Sono queste le parole chiave del nuovo corso del Drasso Park di Porto Mantovano, affidato alle cooperative La Quercia e Alce Nero e presentato ufficialmente ieri alla cittadinanza.

Il taglio del nastro La presentazione del progetto alla cittadinanza

Il nuovo percorso

«Oggi è una bellissima giornata perché si tocca con mano un progetto importante che viene messo a terra grazie ai nuovi gestori, Alce Nero e La Quercia», ha dichiarato la sindaca Maria Paola Salvarani. «Per noi significa mettere un semino per quella comunità che tanto vogliamo, fatta di inclusione e partecipazione. Vogliamo che questo luogo diventi un'esperienza dove si educano i ragazzi, ma anche un punto di aggregazione per anziani e giovani. Lo immaginiamo pronto ad accogliere qualcuno, non qualcosa».

Inserimento lavorativo

«Abbiamo sempre scelto luoghi stimolanti dove inserire i ragazzi», ha spiegato Luca Scapini, direttore dell'area inserimento lavorativo di Alce Nero. «Dal 2013 la collaborazione con La Quercia ha portato ai primi inserimenti a La Zanzara. Da questa esperienza è nata l'idea di Drasso Park: qui possiamo formare i ragazzi dall'inizio, con progetti costruiti uno a uno. È un luogo che permette ritmi più lenti e attenti, adatti a valorizzare le capacità di ciascuno».

I primi risultati sono già visibili. «Tre ragazzi sono già stati assunti con un contratto regolare stagionale, mentre altri quindici sono impegnati in attività concrete all'interno del parco», ha spiegato Ivica Matkovic, vicedirettore de La Quercia. «Per alcuni apparecchiare un tavolo o gestire il riordino è un gesto semplice; per altri significa costruire relazioni e sentirsi utili. Come cooperative arriviamo fino a un certo punto: il resto lo fa il territorio. La domanda è cosa ciascuno di noi sia disposto a fare per sostenere questo progetto».

Della stessa idea anche Marco De Pietri, direttore di Alce Nero e Fausto Ferriani, direttore La Quercia.

La formazione pratica

Accanto alle attività lavorative è nato anche il Drasso Lab, spazio dedicato alla formazione pratica, dove i partecipanti hanno già seguito corsi Haccp, panificazione, cucina e servizio bar.

Fondamentale anche il ruolo del volontariato locale. «Negli anni scorsi le associazioni hanno dimostrato che questo parco può essere un luogo di svago e cultura», ha sottolineato Andrea Gadioli, presidente di Porto in Rete.

Attività estive

L'estate del Drasso Park proporrà appuntamenti per tutte le età: tombola, ballo liscio, musica dal vivo, animazione per bambini e iniziative culturali. Gli appuntamenti sono consultabili sui canali social del Drasso.